

Furto, denunciati 4 minori

Lugagnano, rubate schede telefoniche in tabaccheria

LUGAGNANO - Sono quattro minorenni residenti in Valdarda i presunti autori del furto di schede telefoniche compiuto venerdì pomeriggio nella tabaccheria di piazza Casana, a Lugagnano: quattro giovani sui diciassette anni di famiglie "normali", ma con la voglia del "proibito".

Un bottino tutto sommato modesto, il valore di trenta schede Wind da dieci euro ciascuna: trecento euro.

L'individuazione e la cattura, un'operazione lampo, sono avvenute ad opera dei carabinieri lo stesso pomeriggio del colpo con l'ausilio delle telecamere di sorveglianza del negozio.

Secondo le dichiarazioni del proprietario, Francesco Prestigiaco, un'ora dopo il furto, come è risultato dalle videoregistrazioni, sia lui che il padre Tommasino si sono accorti della inspiegabile mancanza delle schede telefoniche che, abitualmente, vengono conservate in un particolare angolo del banco di vendita. Dopo una meticolosa ricerca, che non aveva dato esito positivo era sotto qualche sospetto e a quel punto non è rimasto altro da fare che dare un'occhiata alle registrazioni delle tre telecamere di video-sorveglianza collocate sia all'interno che all'esterno della tabaccheria. Il



A fianco i titolari della tabaccheria; sopra una delle telecamere (foto Lunardini)

controllo ha sortito un primo risultato perfezionato e approfondito poi dai carabinieri della stazione di Lugagnano, al comando del luogotenente Sebastiano Stilo, che hanno identificato i quattro ritenuti gli autori del furto e denunciati.

Dalla registrazione si nota che, intorno alle 15.30, un giovane entra nel negozio mentre già c'era il presumibile complice. Uno dei due avrebbe chiesto al proprietario un certo pacchetto di sigarette costringendolo a voltarsi e dando così le spalle ai "clienti", contemporaneamente l'altro allunga rapidamente una mano nel luogo dove erano custodite le sche-

de e ne prende una manciata.

La registrazione è stata mostrata ai carabinieri, che l'hanno poi acquisita. I militari hanno confermato quanto visto dai proprietari e anche di più, hanno infatti notato la presenza di un presumibile complice che attendeva in strada con una bicicletta e di una quarta figura in piedi, considerata un probabile "palo". Il luogotenente Stilo ha riconosciuto subito uno dei quattro giovani e tanto gli è bastato per risalire all'identità degli altri tre ritenuti complici: quattro ragazzini, fermati poche ore dopo proprio nella stessa piazza Casana e ora finiti nei guai. L'arresto ha

avuto per testimoni alcuni residenti letteralmente esterrefatti.

I giovanissimi, dei quali non sono state fornite le identità, e neppure il luogo di residenza, sono stati condotti nella caserma di via Piacenza per gli accertamenti, gli interrogatori, la denuncia e la segnalazione al tribunale dei minori di Bologna.

La refurtiva è stata recuperata e restituita. La tabaccheria di piazza Casana, a lato del monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi, per un secolo è stata di proprietà della famiglia Meloni-Trovati e dal primo settembre scorso è stata rilevata da Francesco Prestigiaco.

FIorenzuola - Festa delle Forze armate



FIorenzuola - Corona di alloro sulla tomba di Bosoni (foto Meneghelli)

Trovò la morte in cielo: omaggio a Luigi Bosoni

FIorenzuola - Per celebrare la festa delle Forze armate e dell'Unità nazionale, a Fiorenzuola si è scelto di ricordare ogni anno un militare che ha perso la vita per il proprio Paese. Quest'anno la commemorazione è stata dedicata all'aviere Luigi Bosoni, medaglia d'argento al valor militare, nato nel 1919 e morto nel '40, durante la seconda guerra mondiale.

Arruolato volontario nella Regia aeronautica come aviere motorista nel '38, venne poi promosso aviere scelto. Purtroppo nei cieli trovò la morte.

Nelle motivazioni che hanno portato al conferimento della medaglia, si legge: «Immolava la propria vita, tutta protesa al servizio dei più nobili ideali, durante lo svolgimento di una delicata operazione di volo».

Per ricordare Luigi Bosoni,

ieri mattina è stata posta una corona di alloro sulla tomba monumentale di Bosoni, al cimitero urbano, presenti i nipoti Alberto, Luigi e Luigina. Una corona d'alloro ieri è stata posata anche davanti al monumento in piazza Caduti.

La giornata delle Forze armate è proseguita al sacro dei caduti al cimitero, con la celebrazione di una messa da parte del parroco, monsignor Gianni Vincini, affiancato da padre Bonaventura del convento dei frati minori. Presenti il sindaco Compiani, assessori, consiglieri e associazioni (Avis, Aido, Anpi, Pubblica assistenza), oltre ai vertici delle Fiamme Gialle, dei carabinieri, della Polizia municipale e alle associazioni combattentistiche (alpini, associazione carabinieri, bersaglieri, avieri).

d.m.

IL 4 NOVEMBRE A LUGAGNANO

Il sindaco ringrazia combattenti e carabinieri per l'impegno a favore della popolazione

LUGAGNANO - «Grazie per tutto ciò che avete fatto per la Patria, per il nostro paese e per tutti noi», con queste parole il sindaco Jonathan Papamarengi ha ringraziato i combattenti, viventi e caduti, davanti a cittadini, rappresentanti delle istituzioni, autorità locali e associazioni d'arma schierate con i labari in piazza IV Novembre. È stato quello il momento centrale della celebrazione del 94° anniversario della "Vittoria" (della Prima guerra mondiale), giornata dedicata alle Forze armate e alla "Unità nazionale", che si è svolta ieri mattina. Il sindaco ha circostanziato la ricorrenza anche con la lettura del "Bollettino della Vittoria" del 4 novembre 1918 firmato dal generale Diaz.

Occasione per rendere omaggio anche a chi, nel presente, opera per la sicurezza della popolazione e del territorio: il comandante della stazione carabinieri di Lugagnano, luogotenente Sebastiano Stilo, «per gli anni di impegno a favore del territorio valdardese». Presente alla consegna del riconoscimento il capitano Andrea Leo, comandante la compagnia dei carabinieri di Fiorenzuola.

La cerimonia è iniziata con la messa officiata nella chiesa parrocchiale dal parroco monsignor Marco Guarnieri, è seguita la sfi-

A fianco il parlamentare Tommaso Foti, il luogotenente Sebastiano Stilo, il sindaco Jonathan Papamarengi e il capitano Andrea Leo; nella foto sotto i combattenti premiati (foto Lunardini)



lata del corteo in paese, preceduta dal corpo bandistico pontoliese in divisa militare alpina. Sono stati resi gli onori (alle lapidi

che li ricordano) al comandante partigiano Wladimiro Bersani ed ai partigiani caduti nella giornata della liberazione di Lugagna-

no, a Giuseppe Garibaldi (al monumento), infine ai Caduti di tutte le guerre celebrati nel monumento della piazza dove si è svolto l'alzabandiera. Dopo la deposizione della corona d'alloro e la benedizione la banda ha eseguito l'Inno degli italiani, l'Inno del Piave e altri brani musicali.

È intervenuto anche l'onorevole Tommaso Foti rivolgendo un pensiero «ai soldati italiani che operano all'estero per la pace e la democrazia nel mondo». Il generale Fabrizio Castagnetti (già capo di stato maggiore dell'esercito), dopo un sentito ricordo per quanti sono sepolti nei «cimiteri di guerra e sacrali» o finiti «nei campi di sterminio e nelle foibe», ha elogiato le truppe italiane che operano all'estero e definito «i Carabinieri italiani la migliore polizia del mondo per essere sia militari sia bravi poliziotti». Infine sono stati consegnati riconoscimenti agli ex combattenti: Pierino Zerbarini, Achille Prati, Bruno Silva, Primo Zanchieri, Gino Tiramani e Lodovico Biasini e medaglie ai labari delle associazioni Alpini di Lugagnano, Alpini di Rustigazzo, Aeronautica, Bersaglieri, Reduci di guerra e Carabinieri in congedo.

Franco Lombardi

MARTEDÌ SERA A FIORENZUOLA

Il turismo nel territorio di Verdi Gli operatori presentano i progetti

FIorenzuola - (men.) La Strada dei sapori del Po e della Bassa piacentina e "Le Terre Traversate", associazione di aziende agricole della Valdarda, non si sono fatte trovare impreparate per le celebrazioni del bicentenario verdiano, che cade nel 2013. Un anniversario su cui il Parlamento ha deciso di stanziare risorse per sei milioni e mezzo di euro.

L'anno scorso le due realtà appena citate hanno organizzato un corso di formazione (finanziato dalla Provincia e tenuto alla Tutor) dal titolo "Il territorio di Giuseppe Verdi" con lavori di gruppo tra imprenditori (albergatori, agriturismi, ristoratori) e serrati confronti con esperti.

Il lavoro sarà coronato ora dalla presentazione pubblica delle idee elaborate: l'appuntamento è per martedì sera, alle ore 21 al Ridotto del teatro Verdi.

Saranno invitati corsisti, ma anche amministratori comunali e chiunque sia interessato a partecipare ai percorsi di valorizzazione del territorio. Di Verdi in particolare il corso ha valorizzato l'aspetto forse meno

conosciuto ma molto legato al territorio: quello di Verdi imprenditore agricolo, in particolare nelle campagne di Besenzone e Villanova. Alla serata di martedì saranno presenti i presidenti della Strada dei Sapori e di Terre Traversate, ovvero Mario Magnelli e Gianpiero Bisagni, che sottolineano sin d'ora: «Gli operatori che hanno seguito il corso sono molto motivati. Il tema è decisivo per il bicentenario di Verdi, ma anche l'Expo di Milano del 2015 il cui tema è "Nutrire il pianeta". Riteniamo che si debba e si possa fare sistema, anche con Parma. Gli operatori si stanno preparando a fare la loro parte».

Iniziativa in vista del bicentenario ma anche di Expo 2015 a Milano

CASTELLARQUATO

Castagne della solidarietà con gli alpini di Vigolo Marchese

CASTELLARQUATO - (d. mon.) Il gruppo delle penne nere di Vigolo Marchese hanno cotto le castagne della solidarietà, o meglio le hanno abbrustolite con buon vino rosso, e le hanno portate in dono agli ospiti del centro residenziale Barani Belforti dei Palastrelli. Il centro amministrato dall'Ipab Vassalli Remondini, ospita una ventina di anziani autosufficienti che, in occasione della visita degli alpini di Vigolo, hanno partecipato ad una festa allietata da musica e canti per un

pomeriggio di allegria diretto dall'animatrice del centro, Elena Stefanini. Gli aderenti al gruppo alpini hanno quindi dato prova agli anziani di sapere preparare grandi quantità di caldarroste utilizzando un'ingegnosa apparecchiatura in grado di preparare in modo automatico fino a 30 chili di castagne all'ora ora. Il macchinario è stato ideato e costruito da Paolo Nicoli che di professione non fa l'inventore ma l'impresario edile e al quale non manca certo l'inventiva e la



La preparazione della castagne

generosità di mettere al servizio della collettività i frutti del suo ingegno. Durante il pomeriggio

erano presenti quasi tutti i famigliari degli ospiti del centro i quali hanno partecipato con gioia ai canti e alle danze che poi si sono conclusi in una graduatoria di gradimento che ha visto primeggiare come migliore ballerino il padrone di casa, Luigi Belforti. In questa mattinata di festa hanno voluto fare sentire la loro presenza agli ospiti anche il presidente dell'Ipab Emilio Castellana, la coordinatrice della struttura Giuliana Ognibene e il vicesindaco Giuseppe Dovani il quale ha avuto parole di compiacimento per la riuscita della manifestazione e si è congratulato, unitamente al presidente Castellana, con la responsabili del centro Tiziana Tirelli.

RESIDENZA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI a Castell'Arquato

5 OSPITI

CAMERE SINGOLE CON BAGNO AMBIENTE CONFORTEVOLE

IMMERSO NEL VERDE ASSISTENZA MEDICA

PREZZI CONTENUTI

339/7730630